

## **Mozione n. 214**

*presentata in data 18 febbraio 2022*

ad iniziativa del Consigliere Santarelli

### **Tutela per gli operatori proprietari di stabilimenti balneari della costa marchigiana**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Il Consiglio di Stato ha stabilito la non validità delle norme per le concessioni demaniali marittime, in quanto in conflitto con gli articoli di alcuni riferimenti europei, tra cui l' art.12 della direttiva 2006/123/CE (conosciuta come direttiva Bolkestein).
- Attualmente restano in vigore leggi e decreti che hanno prorogato tutte le concessioni al 2033. Ma l'Unione europea non ci sta, ed è pendente un ricorso al Consiglio di Stato, e potrebbe arrivare alla Corte europea.

Considerato che:

- In tutti questi anni, i titolari di concessione di stabilimento balneare, hanno investito gran parte dei ricavi per migliorare sia dal punto di vista estetico che funzionale gli stabilimenti in concessione.
- Negli ultimi anni questa categoria ha subito perdite economiche più di altre perché stagionali, dove il fattore meteorologico gioca un ruolo determinante.
- Gli investimenti fatti sulle strutture necessitano di molti anni per essere ammortizzati.
- L'esposizione degli stabilimenti in riva al mare soggetti ad intemperie di ogni genere rende necessaria una manutenzione intensiva e rigorosa.
- L'attività balneare favorisce la relazione con l'aggregazione sociale delle persone nel vivere all'aria aperta, ora ancora più indispensabile per uscire dall'isolamento di questa pandemia.
- Il turismo per la nostra economia è un fattore determinante, visto che l'Italia è uno dei pochi paesi che ha chilometri di coste e gode di una posizione geografica dal clima mite.
- Al primo posto fra le attività degli operatori balneari, fiore all'occhiello della riviera della nostra regione, è quello di assicurare che gli stabilimenti e gli arenili siano sempre puliti e sicuri.
- Tutto questo fa ancora più gola ai grandi gruppi stranieri che con le aste vorrebbero mettere le mani sui nostri bagni, spogliandoli della loro naturale caratteristica locale.

#### IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale a:

- Farsi promotore presso gli organi competenti al fine di sviluppare un meccanismo che stabilisca il vero valore degli investimenti fatti e che si conceda un tempo ragionevole per

prolungare la concessione per permettere l'ammortamento degli investimenti fatti dagli attuali gestori.

- Prevedere una proroga a quei gestori che in prossimità di una nuova concessione si siano fatti carico di ingenti investimenti per la manutenzione degli arenili o delle attività ad esse connesse.
- Prevedere un'indennità di avviamento a quei gestori uscenti che dimostrino di non aver ancora ammortizzato gli investimenti fatti durante la gestione.
- Prevedere che gli attuali operatori balneari, nella nuova asta, abbiano il diritto di prelazione a parità di offerta.